



COMUNE DI FORLÌ
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Servizio Pianificazione e Programmazione del Territorio
Unità Pianificazione Urbanistica

**ALLEGATO A alla delibera di Giunta Comunale n. 287 del 14/9/2010
COMUNE DI FORLÌ - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA
RACCOLTA DI PROPOSTE DI RICLASSIFICAZIONE DELLE SOTTOZONE
A6 E DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DI EDIFICI A6 E “VT”,
PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DI APPOSITA VARIANTE
URBANISTICA**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

Visto l'articolo 8 della Legge Regionale n. 20/2000 *“Partecipazione dei cittadini alla pianificazione”*;

Visto l'articolo 30 della Legge Regionale n. 20/2000 *“Piano Operativo Comunale (POC)”*;

Premesso che il Comune di Forlì è dotato di Piano strutturale comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC) e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), adottati con deliberazione consiliare n. 98 del 23/6/2008 ed approvati con deliberazione consiliare n. 179 dell' 1/12/2008, ai sensi dei commi 5 e 6-bis dell'art. 43 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20;

Premesso altresì:

- che in data 22 luglio 2009 è entrata in vigore la Legge regionale 6/2009 *“Governare e riqualificazione solidale del territorio”* che, al Titolo III, Norme per la qualificazione del Patrimonio edilizio abitativo, artt. 51-56, la quale prevede possibilità di ampliamento per alcune tipologie di edifici abitativi, in deroga ai limiti di densità edilizia, altezza e distanza tra fabbricati previsti dagli strumenti urbanistici generali, attuativi e dai regolamenti edilizi;
- che la citata norma prevede in particolare all'art. 53 - per gli edifici abitativi esistenti alla data del 31 marzo 2009, monofamiliari, bifamiliari o di altra tipologia edilizia, aventi una superficie lorda non superiore a mq 350, qualora gli strumenti urbanistici ammettano interventi di ripristino edilizio e di ristrutturazione edilizia e urbanistica – un ampliamento nella misura massima del

20% o del 35% della superficie utile lorda (SUL) esistente, in relazione al raggiungimento di una maggiore rispondenza dell'edificio ai requisiti di prestazione energetica e di adeguamento sismico;

- che la norma all'art. 55 "*Limiti e condizioni comuni*" individua divieti, limiti e condizioni all'applicabilità generalizzata delle modalità di ampliamento descritte ai precedenti artt. 53 (ampliamento) e 54 (demolizione e ricostruzione in ampliamento), dando tuttavia facoltà ai Comuni (art. 55 comma 3) - entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, ovvero entro il 21 settembre 2009 - di individuare ulteriori zone da escludere dalle possibilità di ampliamento accordate dagli artt. 54 e 55, ovvero di stabilire limitazioni differenziate alla loro applicabilità, per ragioni di ordine urbanistico, edilizio, paesaggistico, ambientale e culturale;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 128 del 14/9/2009, con la quale in applicazione del predetto art. 55 comma 3, si è ritenuto necessario, in relazione alla strumentazione urbanistica comunale attualmente vigente:

- a) chiarire espressamente quali zone del Sistema insediativo storico del Piano strutturale e del Piano operativo comunale (di cui alle tavole P di PSC-POC) fossero riconducibili agli ambiti della LR 20/00 già esclusi de iure (art. 55, comma 2 lett. a) dalle possibilità di ampliamento extra-indice previste dagli artt. 53 e 54;
- b) valutare l'esclusione di eventuali ulteriori zone, ai sensi dell'art. 55 comma 3 LR 6/2009, per ragioni di ordine urbanistico, edilizio, paesaggistico, ambientale e culturale;

Atteso che, pertanto, ad oggi, in virtù di tale deliberazione, sul territorio del Comune di Forlì restano escluse dalle facoltà di ampliamento introdotte dalla L.R. n. 6/2009 tutte le zone A, corrispondenti al *Sistema insediativo storico* come individuato alle tavole P di PSC-POC, ad eccezione degli edifici ricadenti in Sottozona A6 (*Complessi edilizi ed edifici con funzioni agricole ed abitative connesse, di interesse storico-culturale, diffusi nel territorio*) soggetti a ristrutturazione edilizia;

Atteso altresì che, contestualmente alla definizione delle zone escluse, al punto 5 del dispositivo della medesima deliberazione consiliare, l'Amministrazione Comunale si impegnava ad adottare una successiva variante tematica inerente gli edifici ricadenti in Sottozona A6, per i quali, sulla base di apposita documentazione probante, fosse motivatamente documentata l'appartenenza ad una sottozona e/o ad una categoria di intervento diversa rispetto alla classificazione attribuita all'immobile dal PSC e dal POC attualmente vigenti;

Dato atto che con decisione di Giunta n. 13 del 15/12/1009 (PG 102894 del 17/12/2009) è stata definita l'ipotesi procedurale ritenuta più idonea per dare corso all'impegno assunto in delibera, consistente nella redazione di una Variante tematica inerente gli edifici:

- a) ricompresi nelle Sottozone A6 (*Complessi edilizi ed edifici con funzioni agricole ed abitative connesse, di interesse storico-culturale, diffusi nel territorio*) come individuate alle tavole P di PSC-POC in scala 1:5000;
- b) classificati quali *Edifici con valore storico e tipologico* ed individuati puntualmente alla tavola VT di RUE in scala 1:2000;

Tale Variante dovrà essere predisposta dai competenti uffici comunali avvalendosi della documentazione tecnica fornita dai proprietari interessati, secondo le indicazioni emanate con pubblico avviso e dovrà essere finalizzata sia all'applicazione degli incrementi extra-indice introdotti dalla L.R. n. 6/2009 che ad una revisione generale di tutte le sottozone A6, con eventuale raggiungimento (per i soli edifici che ne abbiano i presupposti) della massima categoria di intervento di demolizione e ricostruzione a parità di volume, ovvero all'esclusione dalla sottozona storica (o dal vincolo storico e tipologico VT).

Atteso che la Variante promossa attraverso il presente avviso è volta anche a sanare alcune errate rappresentazioni dello stato di fatto, determinate da un rilievo storico-fotografico in taluni casi non più aggiornato (1943) ed a favorire, ove ne ricorrano i presupposti, il rilancio dell'attività economica mediante la promozione di interventi edilizi volti a migliorare la qualità architettonica, la sicurezza e l'efficienza energetica del patrimonio edilizio abitativo, incentivando il recupero e la valorizzazione del territorio rurale.

AVVISA

che è indetto il seguente avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle Proposte di Riclassificazione – presentate da parte dei proprietari di edifici ricadenti in Sottozona A6, nonché di edifici classificati di valore storico e tipologico “VT” - propedeutiche alla stesura di apposita Variante Urbanistica:

Articolo 1. Oggetto dell'avviso pubblico

1. Il presente avviso pubblico è finalizzato alla raccolta di proposte di riclassificazione, presentate da parte dei proprietari di edifici ricadenti in Sottozona A6 ovvero di edifici classificati di valore storico e tipologico “VT”. L'acquisizione di tali proposte da parte del Comune è propedeutica alla stesura – da parte dei competenti uffici - di apposita Variante Urbanistica di revisione delle *Sottozone A6* e dello Stato di conservazione degli edifici ad esse appartenenti (come individuate alle tavole P di PSC-POC) nonché di revisione degli *Edifici con valore storico e tipologico* (come individuati alle tavole VT di RUE).

Articolo 2 - Forme di pubblicità

1. Il presente avviso è affisso all'Albo pretorio del Comune di Forlì ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sul sito internet del Comune di Forlì. Un suo estratto è pubblicato su due quotidiani di diffusione locale.

Articolo 3 - Modalità e termini di presentazione delle proposte di riclassificazione

1. **Soggetti aventi diritto a presentare le proposte di riclassificazione**
Possono presentare proposte di riclassificazione i proprietari degli edifici ricadenti in Sottozona A6 e degli edifici classificati di valore storico e tipologico “VT”. Qualora gli edifici rientranti all’interno di un’unica sottozona A6 - come individuata alle tavole P di PSC-POC - appartengano a proprietà distinte, la proposta di riclassificazione dovrà essere sottoscritta da tutti i proprietari interessati dalla medesima sottozona.
2. **Termini e modalità di presentazione delle proposte di riclassificazione**
I soggetti interessati devono presentare la domanda (**Allegato 1**) unitamente alla Scheda Tecnica (**Allegato 2**) in un unico plico indirizzato all’Ufficio Protocollo del Comune di Forlì – Unità Pianificazione Urbanistica – **entro 90 giorni a partire dalla data di pubblicazione all’Albo pretorio del presente avviso e quindi entro il giorno 20 dicembre 2010 a mano o a mezzo di posta raccomandata**. Il plico deve recare all’esterno l’esatta indicazione del soggetto proponente con la seguente dicitura: *“Avviso pubblico finalizzato alla raccolta di proposte di riclassificazione delle Sottozone a6 e dello stato di conservazione di edifici A6 e “VT”, propedeutiche alla redazione di apposita Variante Urbanistica”*
3. **Dati e informazioni richiesti**
Domanda e documentazione tecnica **devono essere redatte sull’apposita modulistica, allegata al presente avviso pubblico (Allegati 1 et 2)**. I dati e le informazioni richiesti nei moduli sono da intendersi quali informazioni minime. **La mancata compilazione di tutti i campi della modulistica indicati come obbligatori e/o l’errata o insufficiente documentazione fornita, se non opportunamente integrata nei termini dell’avviso, esclude la possibilità di esame della proposta di riclassificazione da parte della Commissione, di cui al successivo art. 5, nell’ambito del procedimento di variante urbanistica, tranne i casi in cui il Comune debba procedere d’ufficio ai sensi dell’art. 43 del D.P.R. n. 445/2000**. Sono fatte salve le domande - riguardanti esclusivamente fabbricati in Sottozona A6 o classificati “VT” - relative a palesi errori di valutazione dello stato di fatto e/o rettifiche di errori materiali, documentabili da quanto in atti del Comune, che verranno inserite automaticamente nella Variante urbanistica.
4. **Guida per la redazione delle proposte**
Presso il sito web del Comune di Forlì, all’indirizzo <http://www.comune.forli.fc.it/adequamentoprgvigente/default.asp> sono consultabili le tavole di piano (tavole P di PSC-POC e tavola VT di RUE) e sono scaricabili tutti i documenti inerenti il presente avviso.

Articolo 4 - Procedimento

1. Il procedimento è articolato nel modo seguente:
 - a) **Raccolta delle proposte di riclassificazione**
I proprietari degli edifici compresi in Sottozone A6 o classificati “VT”, che intendono richiedere la riclassificazione della Sottozona A6 e/o la revisione del grado di conservazione degli edifici ivi ricadenti o l’esclusione dalla classificazione “VT, presentano al Comune la proposta di riclassificazione (redatta sulla base degli Allegati 1 e 2 al presente avviso) nei termini previsti dal presente avviso.

b) Istruttoria delle proposte di riclassificazione

L'Amministrazione Comunale, verificata l'esistenza dei requisiti dei soggetti partecipanti, procede alla valutazione delle proposte pervenute, secondo le modalità previste dal presente avviso.

Per i casi non proposti dai privati proprietari nei modi e nei termini del predetto avviso pubblico deve necessariamente ritenersi confermata la classificazione previgente e la relativa disciplina d'intervento, rinviando la trattazione degli stessi a futura successiva revisione generale degli strumenti urbanistici;

c) Comunicazione degli esiti

L'accoglimento delle proposte di riclassificazione avviene nell'ambito della formazione di apposita Variante urbanistica a PSC e POC, resa pubblica ai sensi di legge. Non sono previste risposte individuali.

Articolo 5 - Commissione per l'esame delle proposte di riclassificazione

Le domande di riclassificazione saranno esaminate da una Commissione composta dal Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione del Territorio; dal Dirigente del Servizio Gestione Edilizia e da un suo Funzionario esperto in edilizia storica, nonché dalla Responsabile dell'Unità pianificazione urbanistica. La Commissione decide all'unanimità.

Articolo 6 - Criteri di valutazione delle proposte di riclassificazione

1. La Commissione di cui all'articolo 5, accertata la completezza delle proposte secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 3 - *Dati e informazioni richieste* - del presente avviso, procede all'accoglimento parziale o totale delle proposte, qualora rispondenti ad uno o più di uno dei seguenti criteri:

a) ***Proposta che comporta la revisione e ridefinizione della perimetrazione di Sottozona A6***, sulla base di adeguata documentazione storico-documentale tale da giustificare la richiesta. In particolare sono da escludere ampliamenti eccessivi delle Sottozone A6, che non trovano rispondenza alcuna nella mappatura catastale storica e/o nello stato di fatto dell'area pertinenziale, delle alberature, dei manufatti di servizio e comunque finalizzati esclusivamente a consentire gli ampliamenti di cui alla LR 6/2009, eludendo i limiti inderogabili di densità edilizia per la zona A (richiamati all'art. 55, comma 6 dalla medesima LR 6/2009) di cui al decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.

L'accoglimento di tali istanze comporta l'inserimento delle stesse all'interno della proposta di variante urbanistica da adottare.

b) ***Proposta che comporta l'esclusione dalla Sottozona A6***, sulla base di adeguata documentazione storica tale da dimostrare con certezza la non rispondenza alle caratteristiche della sottozona stessa (per esempio edifici ricostruiti dopo la II guerra mondiale o edifici di recente costruzione e comunque privi di valore storico-culturale e tipologico).

L'accoglimento di tali istanze comporta l'inserimento delle stesse - con attribuzione della destinazione di zona del contesto - all'interno della proposta di variante urbanistica da adottare.

c) ***Proposta che comporta il passaggio da una Sottozona A6 ad altra Sottozona A6***, sulla base di adeguata documentazione storica tale da dimostrare con certezza la non rispondenza alle caratteristiche della sottozona vigente, posto

che la definizione delle attuali Sottozone A6.1, A6.2 et A6.3 deriva dai seguenti fattori:

- *Valore storico-tipologico dell'edificio (valutato sulla base del valore dell'impianto architettonico e linguistico dell'edificio e del grado di conservazione dell'impianto tipologico);*
- *Valore degli spazi liberi pertinenziali;*
- *Valore ambientale (contesto generale).*

Non entra nella determinazione della Sottozona il fattore relativo allo stato di conservazione dell'edificio, che potrebbe anche essere pessimo su un edificio che conserva integralmente l'impianto tipologico originario.

L'accoglimento di tali istanze comporta l'inserimento delle stesse - con attribuzione della destinazione di zona ritenuta più adeguata - all'interno della proposta di variante urbanistica da adottare.

- c) ***Proposta che comporta la modifica del grado di conservazione di edifici ricadenti in sottozona A6*** sulla base di adeguata documentazione fotografica e tecnica (*perizia statica, analisi strutturale, analisi grado di conservazione, ecc.*) tale da dimostrare con certezza la non rispondenza allo stato di conservazione attribuito dalla strumentazione vigente.

L'accoglimento di tali istanze comporta l'inserimento delle stesse all'interno della proposta di variante urbanistica da adottare.

Articolo 7 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Pianificazione e programmazione del Territorio.

Art. 8 - Trattamento dei dati

1. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Forlì, con sede in *Piazza A. Saffi n. 8, 47121 – FORLÌ*.
2. Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 si informa che i dati raccolti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e potranno essere comunicati esclusivamente:
 - a) al personale del Comune di Forlì che cura il procedimento;
 - b) ad altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della Legge 241/1990.

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO N. 2
- **Allegato 1 – Domanda**
- **Allegato 2 – Scheda tecnica**

**Spett.le
Comune di FORLI'
UFFICIO PROTOCOLLO**

Alla c.a. UNITA' PIANIFICAZIONE URBANISTICA
CORSO DIAZ, 21
47121 FORLI'

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DI PROPOSTE DI RICLASSIFICAZIONE DELLE SOTTOZONE A6 E DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DI EDIFICI A6 E "VT", PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DI APPOSITA VARIANTE URBANISTICA

Con riferimento all'avviso in oggetto,

Il/I sottoscritto/i proponente/i

consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 del C.P. in caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità effettua/no le seguenti dichiarazioni sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000:

NOME E COGNOME

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via _____ n. _____

Telefono _____

In qualità di ¹

- Proprietario unico con piena disponibilità
- Comproprietario
- Superficiario al di sopra del suolo
- Usufruttuario
- Titolare di diritto d'uso, di abitazione, di servitù o di altro diritto previsto per legge
- legale rappresentante della ditta _____ proprietaria

degli immobili censiti al catasto del Comune di Forlì

¹ Barrare la voce che interessa

Fg _____ Mappale/i _____

Sub _____

Con riferimento al bando in oggetto

PRESENTA/ NO

formale proposta di riclassificazione della Sottozona e/o dello stato di conservazione degli edifici.

In particolare richiede la/le variazione/i:

da Sottozona A6. ____ *(Complessi edilizi ed edifici con funzioni agricole e abitative connesse, di interesse storico-culturale, diffusi nel territorio)*
a Sottozona _____

(riferimento tavola P _____ di PSC-POC);

da edificio "VT" classificato di valore storico e tipologico ante 1944
a _____

(riferimento tavola VT _____ di RUE);

da edificio:

conservato integralmente

conservato parzialmente

trasformato

a edificio:

(riferimento tavola P _____ di PSC- POC)

Altro

(indicare la richiesta)

A tal fine allega/no la documentazione richiesta dall'avviso, pena l'impossibilità di dare corso al procedimento amministrativo connesso.

Il/i sottoscritto/i si dichiara/no disponibile/i

a) ad aderire alle finalità e condizioni disposte dall'Avviso pubblico in oggetto;

b) ad acconsentire che il Comune di Forlì sia titolare del trattamento dei dati, finalizzati alla redazione della schedatura degli edifici rurali di interesse storico-culturale diffusi nel territorio ed alla redazione di variante urbanistica tematica.

In fede,

Data _____

Firma _____

ALLEGATI

- **Scheda tecnico-descrittiva** (Allegato 2 all'Avviso)
- **Altro** (indicare)



COMUNE DI FORLÌ
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
 Servizio Pianificazione e Programmazione del Territorio
Unità Pianificazione Urbanistica

SCHEDA DI ANALISI RELATIVA ALLE ZONE A6

Complessi edilizi ed edifici con funzioni agricola ed abitative connesse, di interesse storico-culturale, diffusi nel territorio

Scheda n. _____ **Data redazione scheda** _____
(dato da compilare a cura dell'Unità Pianificazione Urbanistica)

SOTTOZONA ATTUALE **SOTTOZONA RICHIESTA**
 A6 _____ /EDIFICIO VT _____ A6 _____ /altro _____

Toponimo _____
Toponimo antico _____

Scheda censimento n. _____ **Scheda appoderamento n.** _____
(dato da compilare a cura dell'Unità Pianificazione Urbanistica) (dato da compilare a cura dell'Unità Pianificazione Urbanistica)

UBICAZIONE, ACCESSIBILITA', CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SOTTOZONA

Viabilità *
 Via* _____ Civico* _____

Dati catastali	Fg. *	Mappale *
-----------------------	--------------	------------------

Estensione sottozona mq. * _____	Proprietà** _____
---	--------------------------

Caratteristiche fisiche e morfologiche della sottozona* (pendenza, corsi d'acqua, emergenze ambientali, parchi e alberature di pregio, ecc.)

Vincoli derivanti dalla pianificazione territoriale e urbanistica* (barrare i vincoli che interessano la sottozona A6 con riferimento alle tavole VP e VN di PSC-POC e VA di PSC-POC-RUE)

- elettrodotta e/o fascia rispetto elettrodotta*
- fascia rispetto corso d'acqua*
- filare/siepi meritevoli di tutela*
- SIC/ZPS*
- Piano di Bacino*
- Altri vincoli/tutele*

Vincoli legislativi
 D.Lgs. 42/2004
Altri vincoli _____

Estremi pratiche edilizie* in corso e/o concluse (in caso di assenza riportare: DATO NON PRESENTE o DATO NON REPERIBILE)

Annotazioni: _____

ELEMENTI DI INQUADRAMENTO GENERALE

Foto aerea di inquadramento generale*

(dato reperibile con Google Maps, Bing Maps, altro)

Stralcio catasto storico

Stralcio tavola P _____ di PSC-POC*

(dato reperibile da sito web all'indirizzo "<http://www.comune.forli.fc.it/adequamentoprgvigente/default.asp>")

Stralcio planimetria catastale * – Fg ___ Mappale/i _____

Planimetria d'insieme*

(Riportare su stralcio catastale o CTR:
la perimetrazione della Sottozona A0;
tutti i fabbricati esistenti con relativa numerazione di riferimento delle foto;
carraie, fossi, alberature e quant'altro risulti utile)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA *

(inserire le foto di tutti gli edifici presenti nella Sottozona A6 interessata secondo l'esempio sottoriportato)*

EDIFICIO N. 1

Edificio n. 1 - Foto n. 1a (prospetto nord)*

Edificio n. 1 - Foto n. 1b (prospetto sud)*

Edificio n. 1 - Foto n. 1c (prospetto est)*

Edificio n. 1 - Foto n. 1d (prospetto ovest)*

EDIFICIO secondario N. _____

Edificio n. _____ - Foto n. ____ **a** (prospetto nord)*

Edificio n. _____ - Foto n. ____ **b** (prospetto sud)*

Edificio n. _____ - Foto n. ____ **c (prospetto est)***

Edificio n. _____ - Foto n. ____ **d (prospetto ovest)***

RILIEVO TIPOLOGICO edificio principale*
(edificio n. ___ con originaria destinazione abitativa)

(Riportare **planimetria schematica del piano terra** del/degli edificio/edifici abitativo/i con indicazione accessi, posizione scale, portico, servizi annessi, corpi secondari in aderenza; **prospetto schematico** con porte e finestre)

Planimetria schematica piano terra

Prospetto schematico

CARATTERISTICHE edificio principale* (edificio n. _____ con originaria destinazione abitativa)	
Probabile data di costruzione <input type="checkbox"/> prima del 1919 <input type="checkbox"/> dal 1919 al 1945 <input type="checkbox"/> dopo il 1945	Stato di conservazione generale
<input type="checkbox"/> Fabbricato connesso a funzioni agricole <input type="checkbox"/> Civile abitazione	Reti tecnologiche <input type="checkbox"/> Rete acquedottistica <input type="checkbox"/> Rete elettrica <input type="checkbox"/> Rete fognaria <input type="checkbox"/> Rete gas <input type="checkbox"/> Rete telefonica
Funzione originaria	Destinazione d'uso attuale
MATERIALI IMPIEGATI edificio principale	
Finitura esterna (muratura faccia a vista, intonaco, altro) _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
Elementi linguistici (cornicioni, colonne, lesene, cornici, marcapiano, altro) _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
Strutture verticali _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
Strutture orizzontali _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
Manto di copertura _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
CARATTERISTICHE edificio secondario*	

(edificio n. _____ con originaria destinazione abitativa)	
Probabile data di costruzione <input type="checkbox"/> prima del 1919 <input type="checkbox"/> dal 1919 al 1945 <input type="checkbox"/> dopo il 1945	Stato di conservazione generale
<input type="checkbox"/> Fabbricato connesso a funzioni agricole <input type="checkbox"/> Civile abitazione	Reti tecnologiche <input type="checkbox"/> Rete acquedottistica <input type="checkbox"/> Rete elettrica <input type="checkbox"/> Rete fognaria <input type="checkbox"/> Rete gas <input type="checkbox"/> Rete telefonica
Funzione originaria	Destinazione d'uso attuale
MATERIALI IMPIEGATI edificio principale	
Rivestimento esterno (muratura, intonaco) _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
Elementi linguistici (cornicioni, colonne, lesene, cornici, marcapiano, altro) _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
Strutture verticali _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
Strutture orizzontali _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo
Manto di copertura _____ _____	Stato di conservazione <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> pessimo

RELAZIONE TECNICA

(Riportare per esteso le MOTIVAZIONI che supportano la richiesta di variazione di sottozona e/o di grado di conservazione dell'edificio o la rimozione del vincolo VT)

--

Data	Firma _____ Timbro _____ (se compilata da tecnico abilitato)
------	--